

UNA SCHEDA PER OGNI SOTTOPROGETTO/AZIONE

AZIONE N.: 3

Titolo: COMUNICA-MENTE: YOGA A SCUOLA

Soggetto responsabile (indicare la persona referente dell'esecuzione e della gestione dell'azione ed alla quale ci si può rivolgere in fase di monitoraggio. Comunicare all'Ufficio Provinciale competente l'eventuale sostituzione del referente):

Nominativo: [REDACTED]
Ente di appartenenza: MIUR- ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVEPELAGO
Qualifica: DIRIGENTE SCOLASTICO
Recapito telefonico: [REDACTED]
e-mail: moic80600g@istruzione.it

Argomento del sottoprogetto/azione (indicare barrando con una croce una o più tipologie tra quelle sotto specificate):

- 1.1 integrazione dei bambini con deficit
- 1.2 educazione interculturale
- 1.3 problematiche dell'infanzia
- 2.1 aggiornamento del personale
- 3.1 programmazione di attività comuni tra nidi, servizi integrativi, servizi sperimentali, scuole
dell'infanzia ed elementari che implicano l'utilizzo di centri formativi esterni
- 3.2 raccordo tra i servizi per la prima infanzia, le scuole dell'infanzia e la scuola dell'obbligo
- 4.1 flessibilità degli orari
- 5.1 compresenza del personale
- 6.1 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini dei genitori
- 6.2 organizzazione degli spazi di intersezione e di sezione per l'accoglienza dei bambini disabili
- 6.3 perfezionamento degli stili relazionali e comunicativi rivolti alle famiglie tramite corsi di formazione
- 7.1 valorizzazione del coinvolgimento dei genitori nel progetto educativo
- 8.1 predisposizione della documentazione dell'attività svolta
- 9.1 altro (specificare)
-
- 9.2 altro (specificare)
-
- 9.3 altro (specificare)
-

Intervento (è possibile barrare entrambe le opzioni):

di consolidamento di un precedente intervento (spiegare che cosa si va a consolidare):

di innovazione vera e propria (spiegare in che cosa consiste l'aspetto innovativo):

Lo yoga, come è ormai universalmente riconosciuto, ha lo scopo di potenziare nelle persone che lo praticano l'autostima, la conoscenza del sé, la capacità di rilassarsi e contemporaneamente di concentrarsi meglio, di respirare correttamente mirando ad uno sviluppo armonico tra corpo, mente e coscienza. Lo scopo di introdurre un Corso di Yoga a Scuola e' quello di valorizzare il bambino, facendo fiorire le sue innate qualità e i suoi talenti personali in maniera allegra e giocosa. Attraverso la pratica dello Yoga il bambino ha, infatti, la possibilità di sviluppare una maggiore conoscenza di se' e del suo corpo e di entrare in contatto con la natura e i ritmi normali della vita.

Motivazione dell'intervento (descrivere sinteticamente lo scenario d'avvio, i bisogni, le necessità, le risorse sociali sulle quali poggia l'intervento e indicare sulla base di quali dati tali elementi sono stati rilevati. In sintesi occorre motivare l'appropriatezza dell'intervento rispetto al contesto in cui si realizza):

Il progetto si prefigge di attivare un laboratorio inclusivo e propedeutico alla disciplina dello Yoga . Nasce dalla consapevolezza di dover e poter intervenire in modo mirato sulle difficoltà didattiche, psicologiche, relazionali, sociali degli alunni offrendo adeguate opportunità sia ad essi sia alle loro famiglie, migliorando in tal modo la qualità della loro vita. L'espressione verbale verrà sostenuta da una consapevolezza motoria armoniosa e pacata.

Obiettivi (indicare gli obiettivi che l'intervento si prefigge di conseguire, ovvero i risultati attesi delle attività previste dall'intervento stesso. Gli obiettivi devono descrivere chiaramente i cambiamenti attesi e/o il consolidamento di attività ed interventi):

- Comprendere tutte le potenzialità che il corpo consente;
- comprendere che la comunicazione può essere sostenuta con l'espressione corporea;
- superare momenti conflittuali sostenendo la collaborazione e la comunicazione anche non verbale;
- creare un ambiente inclusivo;
- prestare attenzione alle sensazioni che il corpo rimanda provando ad esprimere ciò che si sta vivendo;
- comprendere quando si ha bisogno di rilassarsi

Modalità di coinvolgimento delle famiglie e degli operatori nella stesura del progetto:

Nelle assemblee di sezione, programmate nel calendario delle attività, si coinvolgeranno le famiglie presentando gli obiettivi, le modalità e i tempi del progetto. Sarà cura delle insegnanti adeguare le modalità relazionali in base alle nuove indicazioni apprese durante lo svolgimento del progetto.

Fasi operative:

- **attività previste** (descrivere le singole attività ed iniziative che costituiscono in concreto l'intervento e indicare la sequenza in base alla quale esse vengono poste in essere);
- **metodologie di lavoro e strumenti previsti** (indicare i percorsi e le strategie di lavoro che si intendono effettuare, nonché i mezzi che si intendono adottare per realizzare in modo efficace l'intervento):

Attività previste

- creare un ambiente adeguato allo svolgimento delle esperienze: rassicurante e accogliente;
- dalle indicazioni date dall'esperto si adotteranno strategie di rilassamento adeguate per incanalare le espressioni più violente;
- sostenere la comunicazione con l'espressione corporea;
- accostarsi a diverse modalità di ascolto;
- creare momenti di collaborazione e condivisione di esperienze.

Metodologie di lavoro e strumenti previsti

Si sosterrà la relazione sullo stile della "comunicazione circolare" nella quale sarà importante l'intervento e il contributo di tutti. Si vivrà un'esperienza di gruppo non competitiva e all'insegna della totale collaborazione con le modalità tipiche della disciplina yoga.

Tempi previsti dell'intervento complessivo:

Durata: **1 LEZIONE A SETTIMANA PER OGNI SEZIONE**

Data di inizio: **GENNAIO 2024**

Data di conclusione: **GIUGNO 2024**

Figure professionali coinvolte (indicare la qualifica e l'ente di appartenenza dei soggetti coinvolti nell'intervento):

Qualifica	Ente
Tutte le docenti delle scuole dell'infanzia e un esperto esterno di YOGA	Istituto Comprensivo di Pievepelago

Scuole pubbliche coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole pubbliche che partecipano all'intervento):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune
Scuola dell'infanzia C. Vignocchi	Statale	2	Pievepelago (MO)
Scuola dell'infanzia S. Giuseppe	Statale	1	Riolunato (MO)

Scuole private coinvolte (elencare il nominativo dei soggetti/enti/scuole convenzionate o private che partecipano all'intervento specificando se si tratta di cooperativa sociale, FISM, Fondazione):

Denominazione	Tipologia di gestione	N. sezioni coinvolte	Comune

Destinatari (ad es. bambini, insegnanti, ecc.): Tutte le sezioni delle Scuole dell'Infanzia dell'Istituto Comprensivo di Pievepelago

Coinvolgimento dei destinatari (indicare come si intendono raggiungere i destinatari dell'intervento):

Si organizzeranno attività legate allo yoga in spazi adeguati e con scelte operative indicate dall'esperto esterno.

Costi (indicare, compilando lo schema seguente, il costo dell'intervento secondo le principali voci di spesa ammissibili e la fonte di finanziamento):

costo per voci di spesa	anno finanziario 2023
spese per personale	900
spese per materiale	213,4
spese di formazione	
altro (specificare)	
altro (specificare)	
altro	
COSTO COMPLESSIVO	1133,4

DI CUI	
contributo richiesto	1133,4
quota a carico degli enti locali	
contributo di altri soggetti (_____)	
contributo di altri soggetti (_____)	

Attività di documentazione prevista (ad es. libri, cd, ecc.):

Dall'accoglimento e la partecipazione degli alunni si valuterà l'andamento degli interventi. Dall'osservazione occasionale e sistematica si raccoglieranno le informazioni necessarie per garantire a ciascun bambino di vivere serenamente il percorso ed essere più consapevole del proprio io.

Attività di monitoraggio prevista *(tale attività consiste nell'accertamento e nella descrizione precisa del processo di avanzamento di un intervento, nonché nella puntuale segnalazione di evidenti discrepanze rispetto a quanto era stato prestabilito, consentendo quindi di tenere sotto controllo l'andamento dell'intervento stesso. Occorre, dunque, indicare gli strumenti che si intendono utilizzare per compiere tali azioni di monitoraggio, la periodicità di utilizzo e i soggetti che se ne occupano):*

Le insegnanti di sezione in collaborazione con l'esperto esterno incaricato osserveranno gli approcci degli alunni alle attività proposte predisponendo documenti di osservazione sistematica. L'osservazione occasionale sarà di supporto per modulare e riprogettare gli interventi programmati nel rispetto delle possibilità individuali e dell'accoglimento delle attività. L'uso di tecnologie quali la videocamera e il registratore audio consentiranno la raccolta di immagini e dialoghi al fine di comparare i progressi o le difficoltà riscontrate dagli alunni.

Attività di valutazione *(attraverso tale attività si devono constatare e rilevare i reali effetti prodotti dall'intervento sui destinatari, riferendosi anche alle risorse impiegate in rapporto agli obiettivi raggiunti. E' un processo di costruzione di senso, di valore, svolto attraverso attività di ricerca realizzate nell'ambito di un processo decisionale; è integrata alla progettazione ed implementazione poiché il suo fine è di fornire un input per il miglioramento e la riprogettazione di politiche ed interventi. Indicare con quali metodi e strumenti si intende effettuare la valutazione dell'attività posta in essere. Indicare i momenti e le fasi di valutazione, i soggetti preposti ad effettuare le operazioni di valutazione, se è previsto o meno il coinvolgimento dei destinatari ed eventualmente in quali forme):*

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta un cardine fondamentale per modulare i percorsi curriculari: sostiene le scelte proposte, le regola e le misura. I dati raccolti, come già descritto, consentiranno la formulazione di un documento descrittivo dei traguardi raggiunti. Sarà cura delle responsabili di plesso definire momenti di verifica e valutazione in collaborazione con l'esperto esterno. La valutazione verrà condivisa con le famiglie in sede di colloqui individuali.

Beneficiario del contributo (colui il quale beneficerà del finanziamento e metterà in atto il sottoprogetto)

Nominativo: [REDACTED]	
Recapito telefonico: [REDACTED]	fax: 053671302
e-mail: moic80600g@istruzione.it	

Gestore finanziario (colui che riceverà il finanziamento dalla Provincia, lo gestirà per conto del beneficiario e ne renderà conto le spese)

Denominazione: ISTITUTO COMPRENSIVO DI PIEVEPELAGO	
Codice fiscale o partita IVA: 92010190368	
Sede Legale:	Viale A. Ferrari, 1 41027 Pievepelago
IBAN: [REDACTED]	
Banca o Ufficio Postale: BPM FILIALE DI FIUMALBO	

DELEGA

Io sottoscritto [REDACTED] beneficiario del contributo,

DELEGO

[REDACTED] come gestore finanziario.

Data 18/10/2023

Il Dirigente Scolastico
Stefano Cappioli

Firma e timbro



INFORMATIVA

La presente rilevazione viene attuata dalla Provincia di Modena nell'ambito del 'Sistema informativo sui servizi educativi per la prima infanzia', di cui all'art. 14 della L.R. n. 19/2016 "Servizi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e s.m. per cui la Regione, gli enti locali e i soggetti gestori dei servizi per la prima infanzia sono tenuti a fornirsi reciprocamente e a richiesta informazioni, dati statistici e ogni altro elemento utile allo sviluppo del sistema educativo integrato, anche ai fini dell'implementazione delle banche dati statali, nonché ai fini amministrativi finalizzati all'erogazione dei finanziamenti. Le informazioni che la Provincia deve rendere ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 679/2016 (RGPD Regolamento Generale Protezione Dati) sono contenute nel "Documento Privacy", di cui l'interessato potrà prendere visione presso la Segreteria dell'Area Amministrativa della Provincia di Modena e nel sito internet dell'Ente www.provincia.modena.it.